**COMUNICATO STAMPA 10 marzo 2025**

**Rocco Siffredi e il film “Blue”: informazione e consapevolezza per evitare i pericoli della rete**

***Vice Questore Sabatucci “iniziativa preziosa per sensibilizzare i giovani sui rischi che si corrono nelle piattaforme per adulti”***

*“C’è una grande attrazione verso i soldi facili e la visibilità che piattaforme come OnlyFans permettono, ma le ragazze non si rendono conto che le loro immagini gireranno ovunque in rete e possono rovinare la loro vita*, *è necessario far conoscere i pericoli e renderle consapevoli*” cosi’ **Rocco Siffredi** mette in guardia le giovani ragazze sui pericoli delle piattaforme per adulti, all’incontro organizzato da Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission, condotto dal Presidente Andrea Agostini a Tipicità, in occasione delle riprese a Fermo del film internazionale “Blue” prodotto dalla Camaleo, che nella trama denuncia i pericoli della rete, un tema sociale importante di grande attualità.

*“Il messaggio che voglio lanciare con “Blue” non è giudicante, serve ad informare soprattutto le tante ragazze che*, *molto spesso per ingenuità e disinformazione, si approcciano a queste piattaforme credendo di fare le contents creators o le* *influencers ma in realtà fanno pornografia con tutti i rischi che ne consegue”* ha spiegato la regista del flim “Blue” **Eleonora Puglia.**

*“Interpreto il personaggio della protagonista Luce che si trova in un momento della sua vita in cui fa delle scelte, e purtroppo ho scoperto che ci sono tante Luce nelle case degli italiani e di tutto il mondo che si chiudono in camera e con il loro telefonino si approcciano a queste piattaforme con molta ingenuità, pensando erroneamente di non fare nulla di pericoloso”.* *-* ha raccontato l’attrice **Alexia Cozzi**.

*“Per la Polizia di Stato questa è un'iniziativa preziosa* - ha affermato il Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica per le Marche, Vice Questore Agg Dott. **Lorenzo Sabatucci** - *è necessario dare ai giovani una maggiore informazione sui rischi e pericoli che si corrono entrando nelle piattaforme per adulti. Un’attività di prevenzione che noi svolgiamo sul territorio e che deve essere condivisa sempre più dalle scuole, dagli educatori e dalle famiglie. Il tema dell’oblio dei dati personali, foto e video, all'interno della rete è molto serio e non tutti i giovani ne comprendono a fondo il significato*”.

Tra i presenti all’incontro Roberto Proia**,** sceneggiatore del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” che racconta la storia di Andrea Spezzacatena, la prima giovane vittima riconosciuta di bullismo e cyberbullismo. *“È importante parlare di questi temi delicati con ogni mezzo perché il messaggio deve arrivare ai giovani* – ha detto **Proia** – *Grazie al nostro film tanti ragazzi* *hanno trovato il coraggio di denunciare, le parole hanno ucciso Andrea ma se avesse deciso di confidarsi, altre parole lo avrebbero potuto salvare”*

Dall’ incontro è emersa l’importanza di superare una sorta di vergogna da parte di educatori e famiglie a parlare chiaramente di sessualità con i ragazzi, prima che la conoscano in maniera errata da falsi messaggi illusori. “***Mai demonizzare il sesso, ma spiegare la verità***”, e il consiglio finale di Rocco Siffredi.

“*Questo è un tema scomodo ed è per questo che va affrontato* – ha concluso **Andrea Agostini** Presidente della Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission – *Il cinema è un potente mezzo per trasmettere messaggi sociali che creano informazione e consapevolezza ed è anche l’obiettivo del film internazionale “Blue”, un esempio di come si possa utilizzare una forma d'arte per affrontare e sensibilizzare su temi importanti. Ringrazio tutti i presenti per aver portato il loro prezioso contributo”.*